



Scheda di dati di sicurezza **ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Data di compilazione:12/07/2011

Revisione:13/04/2011

1 Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

- **Identificazione del prodotto:**
- **Denominazione commerciale:** Weekwash
- **Formula molecolare:** NaOH
- **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Reagente per laboratorio.
- **Informazioni sul produttore/fornitore:**
- **Sacco srl V.Manzoni 29/A 22071 Cadorago (Co)**
Tel.031-8866611 Fax:031-904596
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Informazioni di primo soccorso**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

2 Identificazione dei pericoli

- **Classificazione della sostanza o della miscela:**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008**



.GHS07

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**



XI, Irritante

- R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle

- **Sistema di classificazione**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla Classificazione delle sostanze", Dir.67/548/CE, nella sua ultima versione valida e della Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei Preparati, dir.1999/45/CE, nella sua ultima versione valida.

- **Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** Attenzione
- **Indicazioni di pericolo**

H315-Provoca irritazione cutanea.

H319-Provoca gravi irritazioni oculari.

- Consigli di prudenza

P280-Indossare guanti/indumenti protettivi/Protegersi gli occhi/il viso

P264-Lavarsi accuratamente dopo l'uso.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P362-Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P332+P313-In caso di irritazione della pelle:consultare un medico.

P337+P313-Se l'irritazione degli occhi continua ,consultare un medico.

- Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB: non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

- Caratteristiche chimiche:Miscela

- Descrizione:Miscela delle seguenti sostanze:

- Sostanze pericolose:			
CAS:1310-73-2 EINECS:215-185-5 Nu.Indice:011-002-00-6	Idrossido di sodio	C R35 Skin Corr.1A,H314	1%

4 Misure di pronto soccorso

- Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo in posizione stabile su un fianco.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima dell'utilizzo.

- Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre ben aperte per alcuni minuti. Se persiste il dolore consultare il medico.

-Ingestione: Sottoporre a cure mediche. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente.

-Indicazioni per il medico:

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Disturbi gastrointestinali.

- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

- Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- Rischi specifici dovuti dalla sostanza:

Composti del sodio.

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di incendio:

In caso di vapori/aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

- Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.

- Metodi di pulitura/assorbimento:

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, leganti di acidi, legante universale, ecc.)

- Riferimento ad altre sezioni:

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

- Manipolazione:

- Indicazioni per una manipolazione sicura:

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.

- Indicazioni per prevenire incendi ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline. Prevedere vasca per pavimento senza scarico. Conservare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non necessario..

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1310-73-2 Idrossido di sodio

TWA(Italia) Valore a breve termine: C 2mg/m³

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- Controlli dell'esposizione

- Mezzi protettivi individuali

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo e a lavoro terminato.

- Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in caso di perdite o manipolazioni in recipienti aperti.

- Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

- Materiale dei guanti:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

La scelta dei guanti va fatta in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di penetrazione e della degradazione.

La scelta non dipende solo dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi per agenti chimici.

- Tuta protettiva:

Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro..

9 Proprietà fisiche e chimiche

- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Peso molecolare:

Forma: Liquido

Colore: Incolore

Odore: Inodore

Soglia olfattiva: Non definito

- Cambiamento di stato:

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 0°C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: 100°C

- Punto di infiammabilità: Non applicabile.

- Infiammabilità (solido, gassoso): Non applicabile.

- Temperature di autoaccensione: Prodotto non infiammabile.

- Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

- Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Tensione di vapore: 23 hPa

- Densità a 20°C: 1,01 g/cm³

- Densità relativa: Non definito.

- Densità del vapore: Non definito.

- Velocità di evaporazione : Non definito

- Solubilità in/Miscibilità con Acqua: Completamente miscibile.

- Coefficiente di distribuzione (n-Octano/acqua): Non definito.

- Viscosità

- Dinamica: Non definito.

- Cinematica: Non definito.

- Solventi organici: 0,0%

- Contenuto solido: 1,0%

- Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

- Reattività:

- Stabilità chimica

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- Possibilità di reazioni pericolose: Corrode l'alluminio. Forte reazione esotermica con acidi. -> H2

- Condizioni da evitare: Non sono a disposizione altre informazioni.

- Materiali incompatibili: Non sono a disposizione altre informazioni.

- Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione più pericolosi del prodotto stesso.

11 Informazioni tossicologiche

- Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta:

- Irritabilità primaria:

- Sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

Prodotto fortemente basico: irrita pelle e mucose per la sua azione sgrassante.

- Sugli occhi: Irritante per le sue proprietà basiche.

- Ingestione: Può essere nocivo per ingestione.

- **Inalazione:** Può essere nocivo se inalato.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:
Irritante.

12 Informazioni ecologiche

- **Tossicità**
- **Tossicità acquatica** Non sono a disposizione altre informazioni.
- **Persistenza e biodegradabilità:** Non sono a disposizione altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni ecologiche:** Non disponibile.
- **Comportamento in compartimenti ecologici:**
- **Potenziale di bioaccumulo:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici sull'ambiente:**
- **Osservazioni:** Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

Generalmente non pericoloso.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corsi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Non applicabile.
- **Altri effetti avversi:** Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento

- **Metodi di trattamento dei rifiuti:**
- **Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali

- **Codice rifiuti:**

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalle leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le autorità competenti, oppure le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: decisione del consiglio del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CE del consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/422/CE relativa ai rifiuti.

- **Imballaggi non puliti:**

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi avranno lo stesso trattamento dei prodotti. Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

- **Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID (oltre confine):**



- **Classe ADR/RID-GGVS/E:** 8 (C5) Materie corrosive

- **Numero Kemler:** 80
- **Numero ONU:** 18
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Denominazione tecnica esatta:** 1824 Idrossido di sodio in soluzione
- **Quantità esenti(EQ):** E1
- **Quantità limitate (LQ)** LQ7
- **Categoria di trasporto:** 3
- **Codice di registrazione in galleria:** E

- **Trasporto marittimo IMDG:**



- **Classe IMDG:** 8
- **Numero ONU:** 1824
- **Label:** 8
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Numero EMS:** F-A.S-B
- **Denominazione tecnica esatta:** Sodium hidroxide solution
- **Marine pollutant:** No

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**



- **Classe ICAO/IATA:** 8
- **Numero ONU/ID:** 1824
- **Label:** 8
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Denominazione tecnica esatta:** Sodium hidroxide solution

- **UN"Model Regulation":** ADR 2009-Traduzione ufficiale italiana ,ed ARS edizioni informatiche
- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione Materie corrosive
- **Trasporto di rifiute secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

--**Norme e registrazione su salute,sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Disposizioni nazionali:**

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive.

D.P.R . 303/56 articolo 64:controlli sanitari,prevenzione malattie professionali.

D.Lgs 475/82 dispositivi di protezione individuale.

D.Lgs 81/2008 e seguenti sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

D.Lgs 52/97 classificazione,imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.

D.Lgs 25/02 agenti chimici.

D.Leg 65/03 classificazione,imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs 152/06 emissione in atmosfera,reflui liquidi,rifiuti.

- **Classe di pericolosità per le acque:**Generalmente non pericoloso.

- **Valutazione della sicurezza chimica:**Una valutazione non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali ,non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società Sacco S.r.L. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra .

- Frasi rilevanti:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

R35 Provoca gravi ustioni.

· Scheda rilasciata da: Reparto protezione ambientale

· Interlocutore: Sacco S.r.L.

- Riferimenti bibliografici:

ECDIN (Environmental Chem.Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH –Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth-Wassergefährdende Stoffe

Verschueren – Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT – Safety Data Sheets E.Merck

Merian – Metals and their compounds in the environment

- Fonti:

Dir.67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Dir.1999/45/CE e successive modifiche

Regolamento (CE) N°1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006,REACH.

Regolamento (CE) N 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008,CLP,e successive modifiche.

Globally Harmonized System,GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche